

Dal 2024 obbligo di seme certificato per gli aiuti Pac



Il Ministero dell'agricoltura, con un **decreto** in fase di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, ha fissato i **quantitativi minimi di sementi e piantine certificate** da utilizzare per ogni ettaro di superficie agricola per il quale, a partire dal prossimo anno e fino al 2027, si chiederà l'**accesso al sostegno accoppiato al reddito**. L'obbligo riguarda la **coltivazione di frumento duro, girasole, colza, riso, barbabietola da zucchero, soia, pomodoro da trasformazione e canapa**.

Ad esempio per il frumento duro è imposto l'utilizzo delle **categorie pre-base, base o della categoria certificata**

(di prima o seconda riproduzione) appartenenti a varietà iscritte nei registri ufficiali o nel catalogo comune europeo. Le **aziende biologiche** hanno la possibilità di utilizzare **sementi convenzionali** qualora non siano disponibili sul mercato quelle specifiche per tale approccio produttivo.

Gli agricoltori beneficiari del sostegno accoppiato al reddito dovranno **conservare** e mettere a disposizione degli organismi pagatori i **documenti** che provano l'utilizzo di seme e materiale di propagazione certificati (**fatture, cartellini**).

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 32/2023

Via all'obbligo di seme certificato per gli aiuti Pac 2024

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*